



...E SOTTO LE ACQUE INFINE TACQUE

**I cavalieri argentei del profitto
insaziabili disossatori
moltiplicatori di ricchezze
non riposano lungo il fiume.**

**Osservano il suo scorrere,
contano gli armenti all'abbeverata.
il giro delle pale d'un mulino
pare un contatore che ingrassa un portafoglio
studiano come far proprio, in un tubo esclusivo,
l'immenso regalo delle nuvole.**

**Ah, le nuvole,
una prateria da conquistare
da fare propria, da lottizzare
faranno un re delle acque, un duca delle nevi
i vassalli dei fiumi e i valvassori dei torrenti
tutti affamati di ricchezza,
padroni delle acque.**

**I cavalieri argentei si cullano beati
in riva al grande oceano
che lento cammina chiamato dalla Luna
le pesanti corazze non fanno scappare,
saranno sommerso dal mare.**

Caraffini Stefano